

LAVORO

obiettivo		analisi		azioni coerenti con l'ambiente e il territorio	strumenti di piano	risorse	fine	
art.	generale	specifico	descrizione fondativa e rapporto ambientale					pianificazione sovraordinata e normative di settore
			<p>i due capisaldi della base economica comunale, il settore agrifloricolo e quello turistico, riflettono insieme criticità (attuali) e potenzialità (da valorizzare) espone nella descrizione fondativa, cui si rimanda per brevità.</p> <p>la pianificazione urbanistica comunale è in sé strumento insufficiente a promuovere politiche di sviluppo economico, ma può indicare impieghi virtuosi delle risorse ambientali e territoriali coerenti con questi obiettivi: che a ospedaletti, per la loro scarsità e non riproducibilità, dovranno proporsi obiettivi di eccellenza sia in campo agrifloricolo, che turistico, aggiornando in chiave contemporanea il ruolo che, in entrambi i campi, ha consentito al piccolo borgo marino di trasformarsi in rinomata stazione turistica internazionale.</p> <p>salvaguardia delle colture agricole, contrastando il declino con l'individuazione di nuove produzioni (innovative o riproposizione di colture abbandonate in passato e oggi riscoperte da nuovi segmenti di mercato) e un sistema turistico ricettivo da riorganizzare e potenziare che valorizzi il collegamento sinergico tra eccellenze della produzione locale e qualità dell'accoglienza, offrendo risposte adeguate alle aspettative di un target turistico progressivamente ampliato ed esteso a nuovi segmenti di utenza.</p> <p>criticità e potenzialità a ospedaletti rappresentano spesso facce opposte della stessa medaglia, le seconde aprendosi col superamento delle criticità che investono volta a volta ambiti territoriali, aree o immobili, settori economici.</p> <p>criticità e potenzialità coesistono nella situazione di stallo in cui versano la struttura portuale, le previsioni turistico ricettive del prusst (albergo area 24, villa sultana, byblos), la ex stazione ferroviaria in attesa di destinazione e riuso, la compromissione del fondovalle di rio porrine (legato alle vicissitudini della struttura portuale), gli ostacoli che si frappongono all'estensione verso Bordighera della pista ciclabile.</p> <p>è facile constatare come molti, se non la totalità delle componenti territoriali e degli immobili indicati, costituiscano risorse pregiate il cui impiego, risolti i fattori di criticità, dovrà essere indirizzato dalla regola pubblica in funzione della massima utilità sociale</p>		<p>- iniziative di <i>marketing</i> territoriale volte a ritagliare un ruolo funzionale di Ospedaletti complementare e sinergico nei confronti dei comuni costieri confinanti;</p> <p>- iniziative volte a qualificare Ospedaletti come vetrina della produzione tipica locale (propria e dell'entroterra), promuovendo una filiera produttori/esercenti/operatori turistici e favorendo iniziative comuni coordinate e complementari (istituendo, per es., una relazione diretta tra produzione tipica locale e ricettività turistica, indirizzando le attività gastronomiche all'impiego generalizzato di prodotti tipici locali);</p> <p>- misure volte a una integrazione ottimale del futuro tracciato dell'aurelia bis sul sistema della mobilità comunale e territoriale con attenzione al ruolo che si intende promuovere per Ospedaletti nel contesto territoriale;</p> <p>- ottimizzare le interazioni del parco costiero e della passeggiata ciclopedonale col mare e con l'ambito urbano e promuovere iniziative per la valorizzazione di una microeconomia indotta e sostenuta da questa nuova Attrezzatura;</p> <p>- favorire le condizioni per l'insediamento di attività imprenditoriali "immateriali", in grado di sostenere opportunità di telelavoro, lavoro a distanza, ecc;</p> <p>- misure per indirizzare la riqualificazione dello stock edilizio esistente adeguandolo alle nuove tecnologie in funzione attrattiva di una nuova stanzialità evoluta.</p>	progetto Strategico		valorizzare la buona qualità della vita come fattore di attrazione di attività innovative (telelavoro, attività imprenditoriali Immateriali), volgere i problemi in Opportunità (resilienza)
1	turismo		<p>l'appannamento dell'<i>appeal</i> turistico del ponente ligure non poteva risparmiare ospedaletti, che già attorno agli anni 1970 ha registrato una flessione delle presenze turistiche in strutture alberghiere, con ritmi progressivamente accelerati a partire dal 1990, dopo una impennata favorevole nel decennio 1980-1990.</p> <p>nel 1970 la struttura ricettiva consisteva in 20 alberghi, ridotti a 13 nel 1990 e a 7 nel 2006, oggi limitata a 5 alberghi, una RTA entrata in funzione recentemente, una struttura agrituristica e alcuni bed & breakfast.</p> <p>il rilancio del settore deve farsi carico necessariamente di un progetto globale, del quale il puc dovrà tracciare percorsi virtuosi coerenti con l'obiettivo i cui capisaldi, non limitati alla stretta sfera urbanistica, investono:</p> <p>-la promozione delle eccellenze del territorio,</p> <p>-la promozione di sinergie tra i diversi campi di attività,</p> <p>-il miglioramento della qualità urbana, la dotazione e l'efficienza dei servizi offerti alla collettività,</p> <p>-le condizioni favorevoli al potenziamento della struttura alberghiera,</p> <p>-le condizioni favorevoli alla permanenza di persone non residenti, sia incentivando la durata delle presenze nelle strutture ricettive, sia promuovendo un nuovo tipo di residenzialità espresso da una domanda innovativa di residenza/lavoro alimentata da nuove professionalità non ancorate ai luoghi di produzione, grazie all'apporto di nuove tecnologie (telelavoro e simili),</p> <p>-la promozione di un ampliamento della gamma del <i>target</i> turistico a nuovi segmenti di utenza.</p> <p>quest'ultimo obiettivo, in particolare, può oggi avvalersi della funzione di traino del nuovo parco costiero, in sintonia con la sistemazione recente del sistema delle spiagge.</p> <p>il parco costiero costituisce l'innesco di un percorso virtuoso in grado di contribuire in misura significativa al rilancio dell'immagine di Ospedaletti e può ambire a caratterizzarsi in prospettiva come volano di nuove attività economiche direttamente o indirettamente legate ad esso.</p> <p>uno degli ostacoli maggiori alla promozione di nuovi flussi turistici l'esiguità e la qualificazione modesta della struttura ricettiva. occorre incentivare l'adeguamento quantitativo e qualificativo della rete ricettiva rimuovendo gli ostacoli all'avvio dei progetti di nuove strutture alberghiere proposti dal prusst del ponente ligure (albergo area 24, villa sultana, byblos).</p> <p>Iniziativa che servirebbero a colmare il deficit alberghiero e che, rivolgendosi a un segmento turistico alto, non entrerebbero in concorrenza con le strutture esistenti. una nuova componente turistica di livello superiore gioverebbe all'<i>allure</i> di ospedaletti, generando una azione di traino di cui beneficerebbero anche le strutture minori, più interessate a consolidare un'utenza fidelizzata.</p>	piano di bacino, ptcp e ptr in progress, ptc provinciale, piano della costa, prusst.		norme puntuali	azioni premiali per volumi esistenti, norme di settore e convenzione per nuovi volumi	turismo di qualità
1.1		riorganizzazione dell'attività balneari		piano di bacino, ptcp e ptr in progress, ptc provinciale, piano della costa, prusst.	- protezione e potenziamento delle risorse di spiaggia;	norme puntuali	azioni premiali per volumi esistenti, norme di settore e convenzione per nuovi volumi	svago in sicurezza
1.2		riorganizzazione del sistema ricettivo strutture turistico ricettive: - polo per il turismo congressuale e teatrale (Villa Sultana) - alberghi - rta - ostello - agriturismo diffuso - albergo diffuso - zona camper - casa di riposo - polo per il turismo congressuale e Teatrale (villa Sultana)		piano di bacino, ptcp e ptr in progress, ptc provinciale, piano della costa, prusst.	- mantenimento della destinazione per tutti gli immobili con suscettività di destinazione d'uso alberghiera in relazione alle caratteristiche tipologiche, posizionali e dimensionali;	norme puntuali	azioni premiali per volumi esistenti, norme di settore e convenzione per nuovi volumi	accoglienza

1.3		rigenerazione urbana e territoriale		piano di bacino, ptcp e ptr in progress, ptc provinciale, piano della costa, prusst.	- tutela degli elementi principali di interesse storico tipologico, preservandone la leggibilità; - recupero degli elementi della memoria storica, organizzandoli in un sistema; - salvaguardia dei caratteri paesistici, evidenziando i rapporti tra insediamenti, colture e supporto fisico; - riqualificazione dei tessuti urbani saturi e conferimento di carattere urbano e di dotazioni adeguate a quelli suscettibili di riqualificazione e consolidamento; - creazione di un sistema strutturale dei luoghi urbani e delle relative connessioni viarie; - eliminazione delle barriere che segregano il territorio e miglioramento della permeabilità; - razionalizzazione e potenziamento della viabilità e delle aree di sosta pedonali; - organizzazione delle opportunità commerciali e di servizio.	norme puntuali	azioni premiali per volumi esistenti, norme di settore e convenzione per nuovi volumi	confort e soggiorno piacevole
1.4		tutela dei sistemi naturalistici e storici		piano di bacino, ptcp e ptr in progress, ptc provinciale, piano della costa, prusst.	- tutela e valorizzazione dei corsi d'acqua e delle loro sponde; - protezione degli elementi morfologici salienti del paesaggio collinare; - valorizzazione delle risorse culturali esistenti; - tutela e ripristino delle percorrenze storiche; - manutenzione delle sistemazioni del suolo con materiali e tipologie congruenti con la tradizione locale.	norme puntuali	azioni premiali per volumi esistenti, norme di settore e convenzione per nuovi volumi	confort e soggiorno piacevole
1.5		offerta dei servizi complementari alla struttura ricettiva			- riqualificazione e completamento della struttura portuale dotandola di attrezzature idonee a configurarla come polarità urbana e territoriale; - valorizzandone anche la funzione di capolinea della mobilità ciclabile del parco costiero; - misure per favorire la dotazione di parcheggi riservati alle strutture ricettive che ne sono prive o carenti; - promuovere il consorzio delle strutture ricettive per un adeguamento ottimale alla domanda e per favorire la realizzazione di servizi complementari comuni.	norme puntuali	azioni premiali per volumi esistenti, norme di settore e convenzione per nuovi volumi	sistema turistico di qualità
1.6		programma manifestazioni eventi: - museo motociclistico - rievocazione storica circuito				norme puntuali	progetto strategico	intrattenimento
1.7		waterfront: (progetti strategici) - porto - albergo in area 24 (zona portuale) - completamento area 24 a ponente - biblos - recupero area stazione - montenero		piano di bacino, ptcp e ptr in progress, ptc provinciale, piano della costa, prusst.		norme puntuali	progetto strategico azioni premiali per volumi esistenti, norme di settore e convenzione per nuovi volumi	sistema turistico di qualità
2	edilizia			piano di bacino, ptcp e ptr in progress, ptc provinciale, piano della costa, prusst.	le opere pubbliche e la manutenzione del patrimonio esistente dovranno essere un volano economico	norme puntuali	azioni premiali per volumi esistenti, norme di settore e convenzione per nuovi volumi	valorizzazione patrimonio immobiliare
3	commercio e terziario				incremento occupazionale			lavoro sostenibile
4	artigianato				spazi per coworking			
5	produzione agricola				aree idonee per mercato a km zero			
6	sviluppo sociale		la realizzazione di un piano condiviso, rendendo partecipe la cittadinanza e le forze economiche e sociali nella individuazione degli obiettivi di piano, in particolare nella fase della messa a punto delle scelte strategiche, costituisce la base per la sensibilizzazione degli operatori a ricondurre i propri interventi al disegno del piano. Il passaggio successivo è l'individuazione di procedure di attuazione del puc realistiche e efficaci, mediante strumenti normativi e piani operativi ispirati a una dialettica sinergica che coniughi regola pubblica e regole economiche del soggetto privato. In una condizione di stasi demografica, di interruzione dell'immigrazione dai paesi poveri, di declino del modello della seconda casa, obiettivi prioritari di un piano urbanistico sono le iniziative da porre in campo per consolidare e qualificare la base economica del territorio comunale e il miglioramento dell'efficienza urbana. obiettivi rispetto ai quali l'autorità pubblica assume un ruolo di regia, oltre a un atteggiamento propositivo nei riguardi di eventuali opportunità offerte dal quadro nazionale e Comunitario, orientando le iniziative dei vari operatori (pubblici e privati) verso percorsi virtuosi coerenti con gli obiettivi. circa gli operatori privati occorre evidenziare che ogni loro iniziativa, coerente con le indicazioni del piano, trae la propria legittimazione se e in quanto concorre a migliorare l'assetto urbano, rispondendo a logiche di utilità sociale, contribuendo proporzionalmente all'intervento costruttivo ad apportare maggior efficienza urbana, maggiori dotazioni e qualificazione dei servizi, sviluppo di attività economiche, contributi alla soluzione di problemi specifici: valga per tutti la quota di edilizia pubblica imposta dalla lr 38/2007 a carico degli interventi residenziali.	piano di bacino, ptcp e ptr in progress, ptc provinciale, piano della costa, prusst.		norme puntuali	azioni premiali per volumi esistenti, norme di settore e convenzione per nuovi volumi	città per tutti
6.1		previsioni demografiche			- aumento della popolazione residente	norme Puntuali		identità cittadina
6.2		previsioni volumetriche			- aumento volumetrico legato alla rigenerazione edilizia			qualità urbana

6.3		ricondere tutti gli interventi al disegno collettivo del piano		<ul style="list-style-type: none"> - conversione di aree a servizi pubblici attraverso interventi edilizi (concorso del soggetto privato alla realizzazione della città pubblica); - promozione di un rapporto sinergico tra regia pubblica sull'utilizzo del territorio e regole economiche proprie dell'iniziativa privata, mediante un processo di attuazione dialettico realistico e efficace volto alla realizzabilità degli interventi in conformità al disegno del piano. 	azioni premiali per volumi esistenti, norme di settore e convenzione per nuovi volumi	qualità urbana
6.4		ricerca del punto d'equilibrio tra convenienza economica dell'operatore privato e utilità sociale degli interventi consentiti dal piano		<ul style="list-style-type: none"> - finalizzare interventi di riqualificazione, ristrutturazione e eventuale completamento dei tessuti urbani consolidati alla riduzione del carico urbanistico; - ricerca di incentivi, negli interventi costruttivi, per l'impiego di misure atte a ridurre l'impatto ambientale, il consumo delle fonti di energia, la dotazione di accorgimenti per il miglioramento dell'ambiente e lo sviluppo di tecnologie innovative; - promozione di un criterio di premialità commisurata al grado di utilità pubblica degli interventi privati (tasso di utilità sociale). 	azioni premiali per volumi esistenti, norme di settore e convenzione per nuovi volumi	città di tutti